

Quotidiano ebraico: oltre 10.000 soldati israeliani con problemi mentali mentre continua il genocidio a Gaza

infopal.it/quotidiano-ebraico-oltre-10-000-soldati-israeliani-con-problemi-mentali-mentre-continua-il-genocidio-a-gaza

31 luglio 2025

Scritto il [31/07/2025](#)



[infopal](#)

Pubblicato in [News](#)



(Foto social media).

[Press TV](#). I dati rivelano che 100.000 soldati israeliani sono a rischio di sviluppare PTSD a causa della guerra del regime israeliano a Gaza.

Un rapporto afferma che più di 10.000 soldati israeliani stanno sperimentato reazioni psicologiche e disturbo da stress post-traumatico (PTSD) dall'inizio della guerra genocida a Gaza nell'ottobre 2023.

Il rapporto, pubblicato dal quotidiano ebraico *Yedioth Ahronoth*, ha rivelato che il ministero degli Affari militari israeliano sta curando i soldati affetti da problemi mentali a causa della guerra a Gaza.

Secondo il rapporto, fra questi, almeno 3.769 sono affetti da PTSD e ufficialmente riconosciuti.

Ha aggiunto che 18.500 nuovi feriti dell'esercito e delle forze di sicurezza hanno raggiunto il dipartimento di riabilitazione, oltre alle decine di migliaia di persone già in cura,.

Il rapporto, citando i dati pubblicati dal Ministero degli Affari Militari, stima che entro due anni e mezzo ci saranno circa 100.000 soldati feriti e disabili in Israele, di cui almeno la metà soffrirà di disturbi psicologici.

“Più di 12.000 soldati in servizio attivo e di riserva hanno lasciato il servizio a causa dell’impatto psicologico della guerra in corso e hanno anche smesso di lavorare nella loro vita privata”, ha citato una fonte del Ministero.

L’esercito israeliano conferma la morte del 16° soldato nelle operazioni di resistenza a Gaza a luglio.

L’esercito israeliano conferma la morte del suo 16° soldato a luglio a seguito di operazioni di rappresaglia da parte dei combattenti della resistenza nella Striscia di Gaza.

Le stime indicano che nel 2025 si assisterà a un aumento ancora maggiore del numero di soldati con problemi psicologici e che quello di chi necessita di cure aumenterà ulteriormente dopo la fine della guerra o il raggiungimento di un cessate il fuoco.

Secondo gli esperti, durante il combattimento, i soldati godono di una relativa forma di “immunità psicologica”, ma dopo il ritorno alla vita normale, i ricordi cominciano a riaffiorare, innescando crisi psicologiche ritardate.

Tre soldati israeliani si sono suicidati nel giro di 10 giorni, ha confermato l’esercito israeliano in una dichiarazione del 14 luglio.

Il caso più recente ha coinvolto un soldato in servizio nella Brigata Nahal, secondo l’emittente israeliana *Canale 12*.

Il 10 luglio, un soldato della Brigata Golani si è tolto la vita nella base di Sde Teiman dopo essere tornato da Gaza, ha riportato il quotidiano israeliano *Haaretz*.

I media israeliani riportano un aumento significativo dei suicidi tra il personale militare dall’inizio della guerra a Gaza. *Israel Hayom* segnala 21 suicidi tra i soldati nel 2024.

Haaretz ha riferito a maggio che 42 soldati si sono tolti la vita dall’inizio del genocidio a Gaza.

Navigazione articoli

[← Post Precedente40 parlamentari europei chiedono sanzioni contro Israele in risposta alle atrocità di Gaza](#)